

COPIA

DELIBERAZIONE N. 90

del 05/10/2017



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016. ART.11-BIS DEL D.LGS.VO N.118/2011 E S.M.I.

L'anno duemiladiciassette, addì cinque del mese di Ottobre alle ore 14:30 nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i componenti della giunta municipale.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Vice Sindaco	Assente
TAGLIANI FLAVIO	Assessore	Presente
DE MICHELE AGNESE	Assessore	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016. ART. 11-BIS DEL D. LGS.VO N.118/2011 E S.M.I.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

VISTI commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

VISTO il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

ACCERTATO che l' ANCI ha presentato una richiesta ufficiale di proroga del termine di approvazione del bilancio consolidato, rispetto alla scadenza prevista dal succitato articolo;

VISTO i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

1. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."

TENUTO conto che questo ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016;

VISTO l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con

riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo: la prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016;

CONSIDERATO che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

1. sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
2. attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
3. ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

VISTA la precedente deliberazione n. 89 assunta in data odierna con la quale l'organo esecutivo ha gli enti e le società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Vigarano Mainarda dell'esercizio 2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27.04.2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

VISTI i bilanci dell'esercizio 2016 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

VISTO l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

VISTO il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

.....
d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;
....."

CONSIDERATO lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio **2016 (primo anno di adozione del bilancio consolidato)**, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente, come di seguito sintetizzato:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

A) crediti verso lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0
TOTALE CREDITI E DEBITI Vs. PARTECIPATE (A)	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni immateriali	377.973,26
Immobilizzazioni materiali	23.334.772,29
Immobilizzazioni finanziarie	861.371,09
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.574.116,64
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
Rimanenze	15.009,94
Crediti	1.900.916,28
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00
Disponibilità liquide	1.946.567,86
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.862.494,08
D) RATEI E RISCONTI	
Ratei Attivi	0,78
Risconti Attivi	2.632,23
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.633,01
TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C+D)	28.439.243,73

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	15.774.522,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.774.522,00
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	141.868,48
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	23.810,08
D) DEBITI	
Debiti da finanziamento	6.952.305,08
Debiti verso fornitori	799.859,89
Acconti	30,78
Debiti per trasferimenti e contributi	240.118,85
Altri debiti	602.047,30
TOTALE DEBITI (D)	8.594.361,90
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIEMNTI	
Ratei passivi	10.966,14
Risconti passivi	3.893.715,13
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.904.681,27
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	28.439.243,73
CONTI D' ORDINE	0,00

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.355.719,48
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.139.325,86
DIFFERENZA FRA COMP.POSITIVI E NEGATIVI DELA GESTIONE (A-B)	- 783.606,38
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	14.283,75
Oneri finanziari	42.646,83
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 28.363,08
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIRIE	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	206.724,77
Oneri straordinari	196.658,16
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRORDINARI (E)	10.066,01
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	- 801.902,85
IMPOSTE	105.404,43
RISULTATO DELL' ESERCIZIO (comprensivo quota pertinenza di terzi)	- 907.307,28
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	0,00

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dal Responsabile Finanziario dell'Ente, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di cui al sopra richiamato comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente;
3. di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali;
4. di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Ragioneria
Proposta N° 2017/33

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016. ART.11-BIS DEL D.LGS.VO N.118/2011 E S.M.I.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 05/10/2017

Il Capo Settore

CASELLI ANGELA

DELIBERAZIONE N° 90 DEL 05-10-17



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: .Ragioneria
Proposta N° 2017/33

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER
L'ESERCIZIO 2016. ART.11-BIS DEL D.LGS.VO N.118/2011 E S.M.I.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 05/10/2017

Il Capo Settore

CASELLI ANGELA

DELIBERAZIONE N° 90 DEL 05.10.17

Comune di Vigarano Mainarda (FE)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-16	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
I			Bi	Bi
1	costi di impianto e di ampliamento		BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.161,57	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		BI4	BI4
5	avviamento		BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	5.361,87	BI6	BI6
9	altre	369.449,82	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	377.973,26		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
II	Beni demaniali	7.450.599,01		
1.1	Terreni			
1.2	Fabbricati			
1.3	Infrastrutture	6.700.316,58		
1.9	Altri beni demaniali	750.282,43		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	15.765.172,47		
2.1	Terreni	812.758,01	BI11	BI11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
2.2	Fabbricati	14.668.957,37		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
2.3	Impianti e macchinari	1.114,17	BI12	BI12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	166.231,33	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	111.950,63		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.906,28		
2.7	Mobili e arredi	1.254,68		
2.8	Infrastrutture			
2.9	Diritti reali di godimento			
2.99	Altri beni materiali			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	119.000,81	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	23.334.772,29		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
IV	1 Partecipazioni in	859.900,70	BI111	BI111
a	<i>imprese controllate</i>		BI111a	BI111a
b	<i>imprese partecipate</i>		BI111b	BI111b
c	<i>altri soggetti</i>	859.900,70		
2	Crediti verso	1.470,39	BI112	BI112
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			
b	<i>imprese controllate</i>		BI112a	BI112a
c	<i>imprese partecipate</i>		BI112b	BI112b
d	<i>altri soggetti</i>	1.470,39	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli		BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	861.371,09		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.574.116,64		

Comune di Vigarano Mainarda (FE)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-16	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>	15.009,94	CI	CI
	Totale rimanenze	15.009,94		
II	<u>Crediti</u>			
1	Crediti di natura tributaria	107.641,25		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	107.641,25		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	524.610,51		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	250.110,51		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2
c	<i>imprese partecipate</i>		CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	274.500,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.036.109,21	CII1	CII1
4	Altri Crediti	232.555,31	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	1.286,22		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	10.571,00		
c	<i>altri</i>	220.698,09		
	Totale crediti	1.900.916,28		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli		CIII6	CIII6
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	1.816.287,74		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.816.287,74		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>			
2	Altri depositi bancari e postali	130.172,65	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	107,47	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	Totale disponibilità liquide	1.946.567,86		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.862.494,08		
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,78	D	D
2	Risconti attivi	2.632,23	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.633,01		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	28.439.243,73		

Comune di Vigarano Mainarda (FE)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-16	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	7.977.672,03	A1	A1
II	Riserve	8.704.157,25		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	221.008,81	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	<i>da capitale</i>	5.590.367,59	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.892.780,85		
III	Risultato economico dell'esercizio	-907.307,28	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		15.774.522,00		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		15.774.522,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza		B1	B1
2	per imposte		B2	B2
3	altri	62.700,00	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	79.168,48		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		141.868,48		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		23.810,08	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		23.810,08		
D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	6.952.305,08		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>			
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	679.710,82	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	6.272.594,26	D5	
2	Debiti verso fornitori	799.859,89	D7	D6
3	Acconti	30,78	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	240.118,85		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>			
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	49.909,53		
c	<i>imprese controllate</i>		D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	190.209,32		
5	altri debiti	602.047,30	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	150.417,50		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	96.497,72		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>			
d	<i>altri</i>	355.132,08		
TOTALE DEBITI (D)		8.594.361,90		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	10.966,14	E	E
II	Risconti passivi	3.893.715,13	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.815.337,94		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.955.228,91		
b	<i>da altri soggetti</i>	860.109,03		
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi	78.377,19		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.904.681,27		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		28.439.243,73		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri				
2) beni di terzi in uso				
3) beni dati in uso a terzi				
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) garanzie prestate a imprese controllate				
6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00		

Comune di Vigarano Mainarda (FE)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	3.277.275,26		
2	Proventi da fondi perequativi			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	476.257,35		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	386.030,15		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	90.227,20		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.876.265,67	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	443.391,10		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.432.874,57		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.347,90	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	715.573,30	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.355.719,48		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	281.793,46	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.566.193,34	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	47.124,81	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	900.473,01		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	887.487,30		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	10.565,14		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	2.420,57		
13	Personale	1.953.015,96	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	754.941,57	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	55.011,59	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	632.956,63	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	66.973,35	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	22.873,13	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	60.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	432.700,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	120.210,58	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.139.325,86		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-783.606,38		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>			
b	<i>da società partecipate</i>			
c	<i>da altri soggetti</i>			
20	Altri proventi finanziari	14.283,75	C16	C16
Totale proventi finanziari		14.283,75		
<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	42.646,83	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	40.137,01		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	2.509,82		
Totale oneri finanziari		42.646,83		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-28.363,08		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni		D18	D18
23	Svalutazioni		D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	206.724,77	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	110.889,02		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	92.591,13		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	3.244,62		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>			
Totale proventi straordinari		206.724,77		
25	Oneri straordinari	196.658,16	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	196.658,16		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>			E21d
Totale oneri straordinari		196.658,16		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		10.066,61		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-801.902,85		
26	Imposte	105.404,43		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo quota pertinenza terzi)	-907.307,28		
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

(Provincia di Ferrara)

Bilancio Consolidato esercizio 2016

Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa

Premessa

Il bilancio consolidato degli enti locali

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 (di seguito anche solo 118) la redazione del bilancio consolidato, prima lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, pur con una graduazione temporale è divenuta obbligatoria per tutti gli enti locali.

La norma di riferimento è l'art. 11 bis il quale, al comma 11, recita: Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

La gradualità di entrata in vigore, per gli enti locali, della contabilità economico patrimoniale armonizzata, ha generato per il nostro ente (di seguito definito anche solo capogruppo), come per tutti quelli con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, di redigere il bilancio consolidato ad iniziare dall'esercizio 2016, applicando il contenuto del principio contabile 4.4 allegato al predetto decreto 118 (di seguito anche solo principio).

Il bilancio consolidato è il documento mediante il quale si realizza l'aggregazione dei bilanci di esercizio delle partecipate ricomprese nel perimetro (o area) di consolidamento e rappresenta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria riferibile all'insieme dei soggetti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica (Gap) e che la legge o il principio contabile non escludono dall'area di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (Gap)

Il principio prevede che gli enti capogruppo, per procedere alla redazione del bilancio consolidato, individuano gli organismi, enti e società che compongono il Gap, come segue:

1. *gli organismi strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo (omissis), in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

2. *gli enti strumentali controllati* dell'amministrazione pubblica capogruppo costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3. *gli enti strumentali partecipati* di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al precedente punto 2.

4. *le società controllate* dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

5. *le società partecipate* dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento

all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dall'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Entrano, quindi, nel Gap gli organismi, enti e società che rispondono ai predetti requisiti, indipendentemente dalla loro forma giuridica.

Il perimetro (o area) di consolidamento

Il principio prevede che i soggetti compresi nel Gap possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi di:

a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Inoltre, poichè la redazione del bilancio consolidato deve avvenire utilizzando criteri di valutazione uniformi, questa amministrazione ha ritenuto opportuno escludere dall'area di consolidamento le società in liquidazione in quanto i criteri di redazione dei bilanci sono improntati a principi liquidatori, difforni da quelli da utilizzare per un soggetto in normale e continua attività.

I soggetti che fanno parte dell'area di consolidamento sono quindi rappresentati da tutti coloro che fanno parte del Gap e per i quali non sono ravvisabili i predetti casi di esclusione.

Metodi di consolidamento

Il metodo di consolidamento utilizzato è indicato nell'elenco contenente i soggetti compresi nell'area di consolidamento a fianco di ognuno di essi, ed è stato determinato in base al contenuto del punto 4.4 del principio 4.4 che recita:

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Relazione sulla gestione

La presente relazione costituisce allegato al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 in ossequio alla previsione di cui al punto 5 del principio contabile 4.4 e comprende l'analisi dei principali elementi ivi contenuti che hanno caratterizzato la gestione del Gruppo.

Il bilancio consolidato del nostro Comune si è chiuso con una perdita consolidata di euro 907.307,28 ed il Capitale Netto consolidato al termine dell'esercizio è risultato di euro 15.774.522,00.

Il risultato economico consolidato è generato dall'insieme degli elementi afferenti la gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

La gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione, la gestione

finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari mentre la gestione straordinaria raccoglie l'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività tipiche del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Per effetto del contenuto della riforma introdotta dal D.Lgs. 139/2015, considerata la necessità di redigerne il bilancio consolidato secondo lo schema predisposto dall'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011, ove si è reso necessario sono state effettuate le scritture rettifiche necessarie ad addivenire a tale esposizione dei dati, in particolar modo, in relazione alle componenti straordinarie dei proventi ed oneri.

Analisi economica della gestione

Il conto economico consolidato, suddiviso nelle predette tipologie delle componenti gestionali, con evidenziato l'impatto dei valori consolidati, si presenta come segue:

Conto Economico esercizio 2016

Voce	Comune	Consolidato	Differenza
Proventi della gestione	5.748.750,17	7.355.719,48	1.606.969,31
Costi della gestione	6.575.011,10	8.139.325,86	1.564.314,76
Risultato delle gestione	-826.260,93	-783.606,38	42.654,55
Proventi ed oneri finanziari	-6.025,34	-28.363,08	-22.337,74
Proventi ed oneri straordinari	6.821,99	10.066,61	3.244,62
Risultato di esercizio prima delle imposte	-825.464,28	-801.902,85	23.561,43
Imposte	89.853,33	105.404,43	15.551,10
Utile (+) Perdita (-) di esercizio	-915.317,61	-907.307,28	8.010,33

La composizione, in valori assoluti ed in termini percentuali, delle diverse tipologie di componenti del risultato economico dell'esercizio, sempre suddivise in base ai tre predetti raggruppamenti, sono evidenziate nei prospetti che seguono.

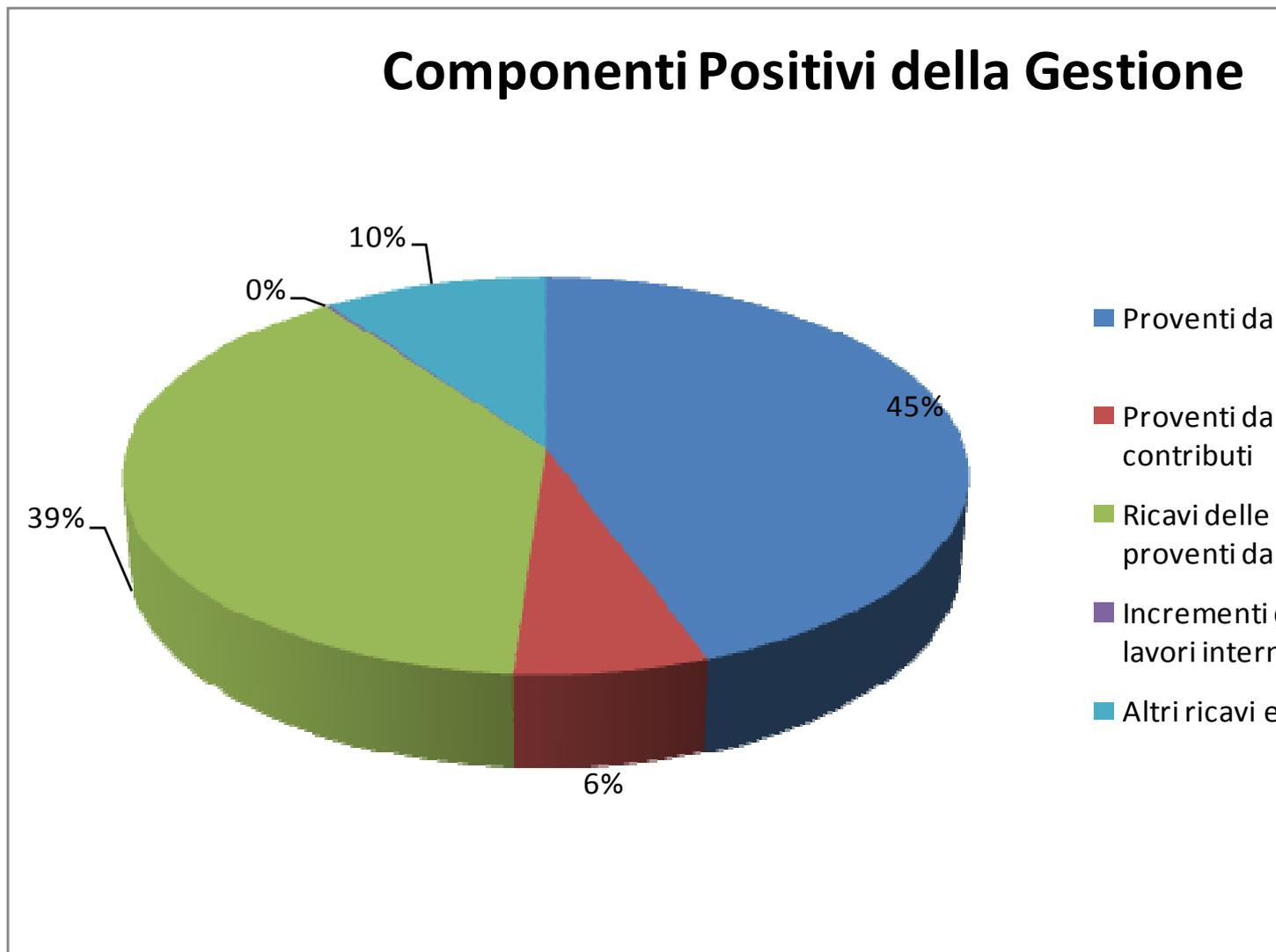
Gestione Caratteristica

La gestione caratteristica viene esposta con analisi autonoma rispetto ai componenti positivi e negativi:

Componenti positivi

Voce	Importo euro	incidenza %
Proventi da tributi	3.277.275,26	44,55%
Proventi da trasferimenti e contributi	476.257,35	6,47%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.876.265,67	39,11%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.347,90	0,14%
Altri ricavi e proventi diversi	715.573,30	9,73%
Totale Componenti Positivi della Gestione	7.355.719,48	100,00%

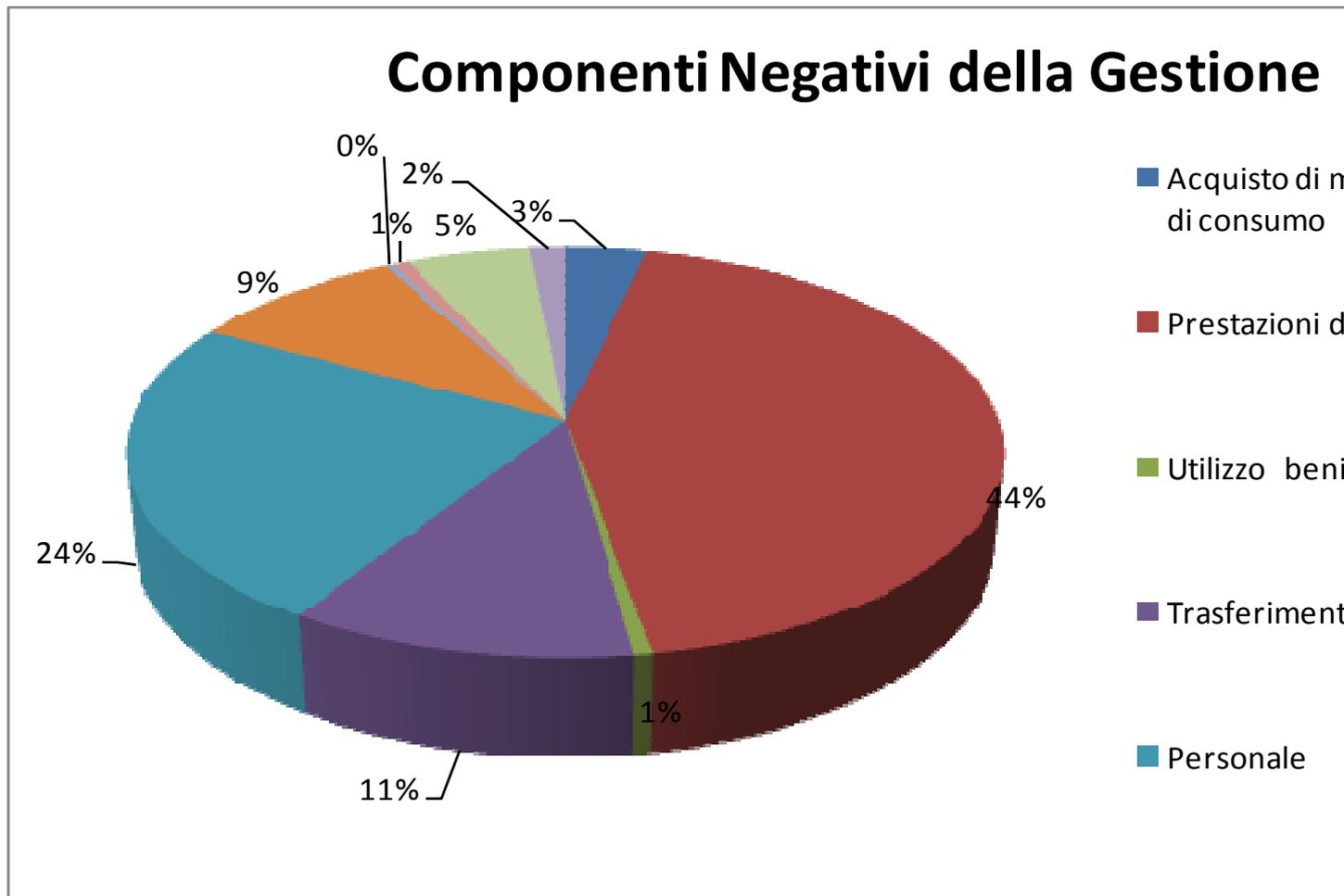
La rappresentazione grafica dell'incidenza delle singole poste è la seguente:



Componenti negativi

Voce	Importo euro	incidenza %
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	281.793,46	3,46%
Prestazioni di servizi	3.566.193,34	43,81%
Utilizzo beni di terzi	47.124,81	0,58%
Trasferimenti e contributi	900.473,01	11,06%
Personale	1.953.015,96	23,99%
Ammortamenti e svalutazioni	754.941,57	9,28%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	22.873,13	0,28%
Accantonamenti per rischi	60.000,00	0,74%
Altri accantonamenti	432.700,00	5,32%
Oneri diversi di gestione	120.210,58	1,48%
Totale Componenti Negativi della Gestione	8.139.325,86	100,00%

Il grafico che segue espone in modo visivamente più immediato l'entità delle singole componenti rispetto al totale dei costi di gestione:



Gestione Finanziaria

I proventi ed oneri finanziari sono stati costituiti da:

Proventi ed oneri finanziari

Voce	Importo euro
Altri proventi finanziari	14.283,75
Totale proventi finanziari	14.283,75
Interessi ed altri oneri finanziari	42.646,83
Totale Oneri finanziari	42.646,83
Totale proventi e oneri finanziari	-28.363,08

Gestione Straordinaria

Le componenti straordinarie che hanno inciso sul risultato di esercizio sono le seguenti:

Proventi ed oneri straordinari

Voce	Importo euro
Proventi da trasferimenti in conto capitale	110.889,02
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	92.591,13
Plusvalenze patrimoniali	3.244,62
Totale Proventi Straordinari	206.724,77
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	196.658,16
Totale Oneri Straordinari	196.658,16
Totale Proventi ed Oneri Straordinari	10.066,61

Lo Stato Patrimoniale consolidato

L'attivo patrimoniale consolidato rappresenta l'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo mentre il passivo consolidato espone l'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e i soggetti consolidati hanno reperito dai soci o da terzi.

Si riporta qui di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, esposto per macrovoci, con l'indicazione dell'impatto del consolidamento dei conti rispetto alla situazione dell'amministrazione capogruppo.

Stato Patrimoniale al 31.12.2016 (Comune e consolidato)

Attivo

Voce	Comune	Consolidato	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	46.305,12	377.973,26	331.668,14
Immobilizzazioni materiali	23.063.787,57	23.334.772,29	270.984,72
Immobilizzazioni Finanziarie	870.820,70	861.371,09	-9.449,61
Totale Immobilizzazioni	23.980.913,39	24.574.116,64	593.203,25
Rimanenze		15.009,94	15.009,94
Crediti	1.055.055,48	1.900.916,28	845.860,80
Disponibilità liquide	1.816.287,74	1.946.567,86	130.280,12
Totale attivo circolante	2.871.343,22	3.862.494,08	991.150,86
Totale ratei e risconti attivi	0,00	2.633,01	2.633,01
Totale dell'attivo	26.852.256,61	28.439.243,73	1.586.987,12

Passivo

Voce	Comune	Consolidato	Differenza
Patrimonio netto	15.766.511,67	15.774.522,00	8.010,33
Fondo per rischi e oneri	62.700,00	141.868,48	79.168,48
Fondo T.f.r.	0,00	23.810,08	23.810,08
Debiti	7.207.707,00	8.594.361,90	1.386.654,90
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	3.815.337,94	3.904.681,27	89.343,33
Totale del passivo	26.852.256,61	28.439.243,73	1.586.987,12

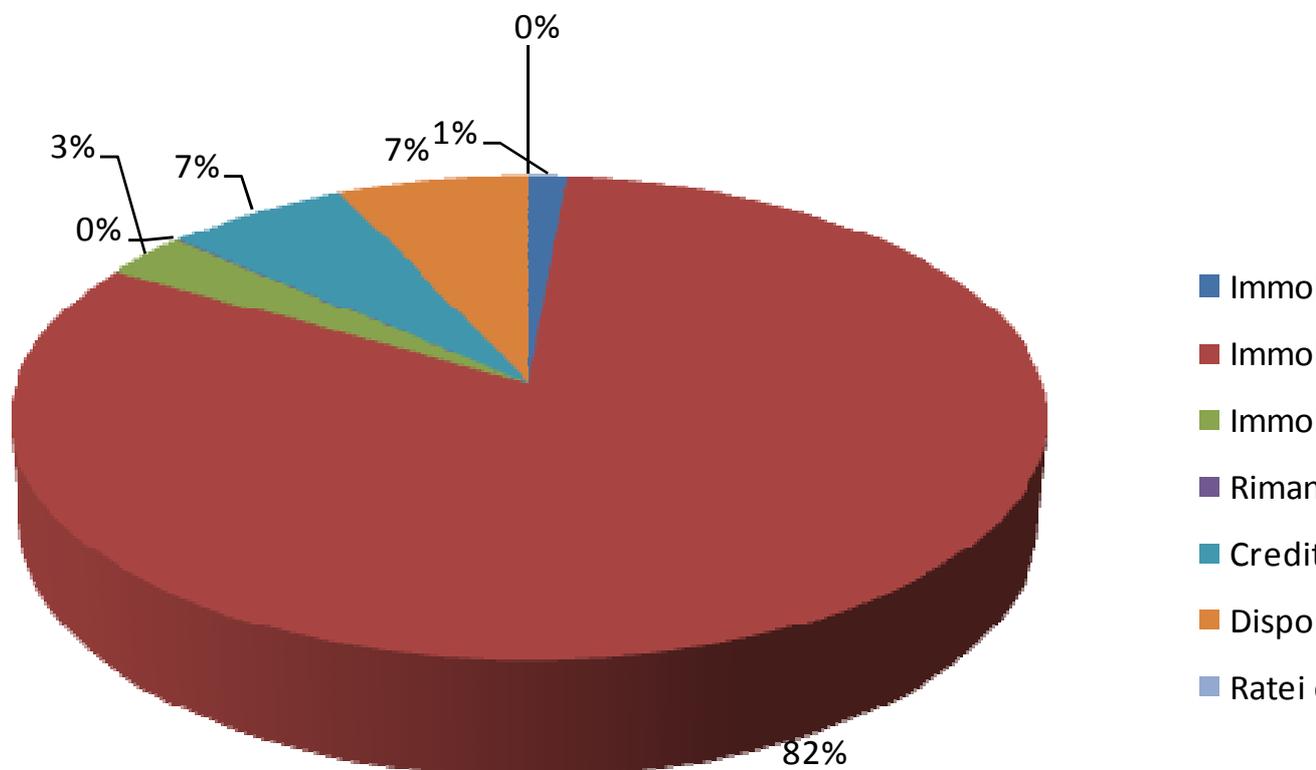
L'incidenza delle singole voci, sia in termini assoluti che in valori percentuali, sui valori complessivi dello Stato Patrimoniale consolidato è esposta nei prospetti che seguono:

Attivo

Voce	Importo euro	incidenza %
Immobilizzazioni immateriali	377.973,26	1,33%
Immobilizzazioni materiali	23.334.772,29	82,06%
Immobilizzazioni Finanziarie	861.371,09	3,03%
Rimanenze	15.009,94	0,05%
Crediti	1.900.916,28	6,68%
Disponibilità liquide	1.946.567,86	6,84%
Ratei e risconti attivi	2.633,01	0,01%
Totale dell'attivo	28.439.243,73	100,00%

Di seguito si evidenzia a livello grafico l'entità delle poste rispetto all'ammontare complessivo dell'attivo patrimoniale:

Composizione Attivo Patrimoniale

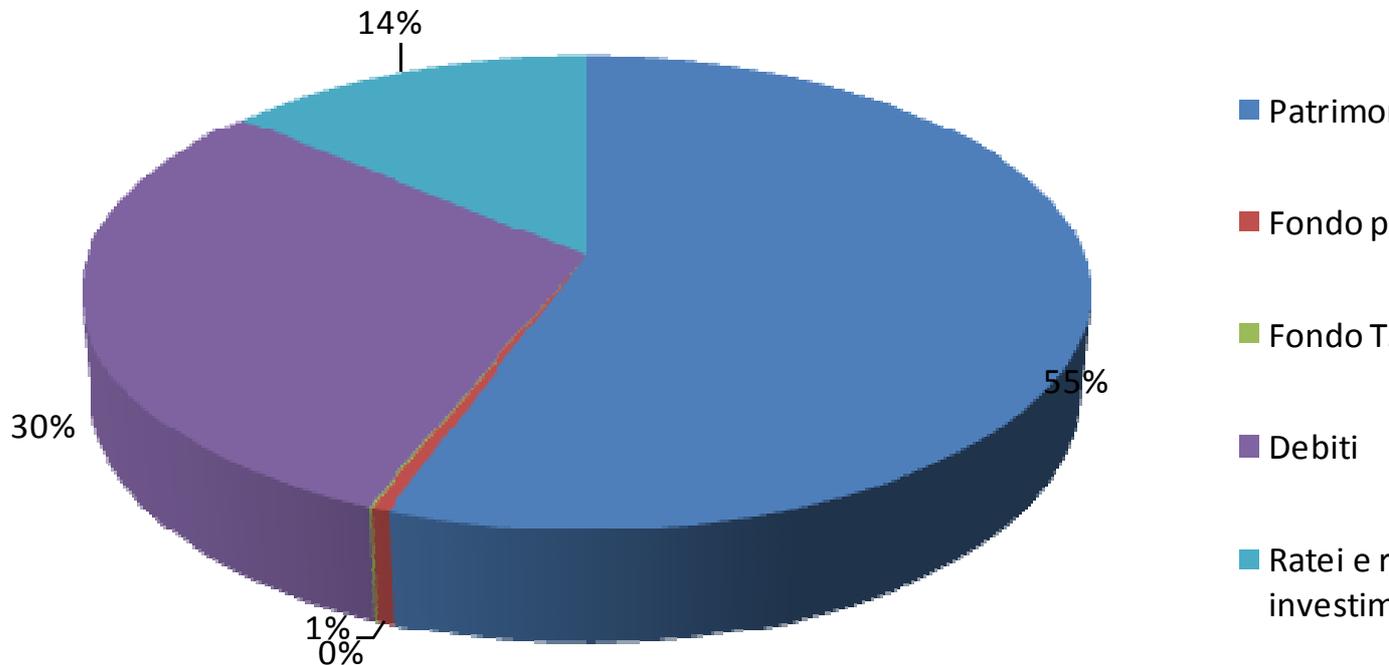


Passivo

Voce	Importo euro	incidenza %
Patrimonio netto	15.774.522,00	55,47%
Fondo per rischi e oneri	141.868,48	0,50%
Fondo T.f.r.	23.810,08	0,08%
Debiti	8.594.361,90	30,22%
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	3.904.681,27	13,73%
Totale del passivo	28.439.243,73	100,00%

La rappresentazione grafica delle componenti del passivo del gruppo, ove può rilevarsi l'entità del netto patrimoniale rispetto al totale, è esposta qui di seguito:

Composizione Passivo Patrimoniale



Nota Integrativa

Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42"*, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*.

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *"Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto"*, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti: il primo gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica ed il secondo gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica

Il Gruppo amministrazione pubblica del nostro Comune, riferito al 31 dicembre 2016, è composto, oltre che dal nostro Ente capogruppo, dai seguenti soggetti:

Gruppo Amministrazione Pubblica (Gap)

Partecipata	Partecipazione (Diretta - Indiretta)	Soggetto che vi partecipa (solo indirette)	% partecipazioni	Classificazione GAP	Motivo esclusione dall'area (eventuale)
Ferrara Tua Srl	Diretta		0,05%	Società partecipata	Irrilevanza per quota inferiore al 1% del capitale
Consorzio Energia Veneto	Diretta		0,08%	Ente strumentale partecipato	Irrilevanza per quota inferiore al 1% del capitale
C.M.V. Raccolta Srl	Diretta		9,77%	Società partecipata	

Perimetro di consolidamento

Nel prospetto che segue sono elencati i soggetti rientrati nell'area di consolidamento:

Area di Consolidamento

Partecipata	Sede	Metodo di consolidamento	Capitale Sociale	% partecipazione
C.M.V. Raccolta Srl	Cento (FE) via Malamini n.1	Proporzionale	111.772,00	9,77%

Si riporta qui di seguito il relativo oggetto sociale:

C.M.V. Raccolta srl (dal registro imprese)

la società è costituita ed opera nel rispetto del modello in house providing descritto nell'ordinamento europeo ed interno. essa è perciò lo strumento organizzativo specializzato con cui i soci, in base ad apposite delibere, intendono produrre beni e servizi finalizzati alla loro attività, negli ambiti specifici del presente articolo.

la società ha per oggetto:

- raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti;

- spazzamento strade con raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- altri servizi o prestazioni che si vorranno conferire alla societa';
- l'autotrasporto di rifiuti e cose per conto di terzi.

per conseguire l'oggetto sociale la societa' potra', in via secondaria, assumere partecipazioni ed interessenze sotto qualsiasi forma in aziende commerciali o industriali, in societa' costituite o costituende aventi oggetto analogo o affine e comunque connesso con il proprio e comunque non per svolgere attivita' di intermediazione delle stesse. per il raggiungimento dell'oggetto sociale la societa' potra' inoltre compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, prestare fidejussioni, avalli, ipoteche ed altre garanzie personali e reali anche a terzi, con esclusione delle attivita' riservate dalle leggi n.1/1991 e 197/1991 e dal d.lgs. 385/1993 e successive modificazioni e integrazioni e di ogni attivita' di raccolta del risparmio presso il pubblico.

Contratti di servizio:

- i servizi che la societa' eroga ai propri soci sono oggetto di appositi contratti, di durata anche pluriennale, approvati dai competenti organi dei comuni soci.
- i contratti di servizio devono prevedere, fatto salvo quanto stabilito da specifiche norme di legge in relazione a particolari servizi o attivita', i livelli dei servizi da garantire e adeguati strumenti di verifica del rispetto dei livelli previsti, consistenti, in particolare:
 - a) in sistemi di verifica costante dello sviluppo delle attivita' affidate, anche sotto il profilo qualitativo;
 - b) in relazioni periodiche di sintesi sullo sviluppo delle attivita', finalizzate a consentire agli enti soci l'eventuale adeguamento del piano industriale (business plan);
 - c) in confronti tecnici periodici o determinati da specifiche esigenze, finalizzati ad adeguare alle esigenze dei comuni soci lo sviluppo delle attivita' della societa'.
- le verifiche condotte dai comuni soci sulle attivita' oggetto dei contratti di servizio e sul rispetto dei relativi livelli o standard prestazionali costituiscono anche strumento esplicativo di controllo analogo a quello esercitato dai comuni stessi sui servizi da essi gestiti direttamente, in correlazione alle misure previste dal successivo art. 6.

Il percorso per la predisposizione del consolidato

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Gli schemi di bilancio consolidato sono previsti dall'Allegato 11 del D.Lgs. 118/2011.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta comunale in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento e sono state approvate le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le

operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel prosieguo della presente relazione.

Criteri di valutazione

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che è *accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».*

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nel prosieguo del presente documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Le rettifiche e le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti partecipanti al consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione economico-patrimoniale e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi,

al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo sia con il bilancio che successivamente.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti tenendo conto delle risultanze delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio l'iva indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva

risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Vi è inoltre da considerare che i valori delle partecipazioni delle società controllate iscritti nello Stato Patrimoniale delle capogruppo al 31.12.2016 (allorquando sono state valutate con il criterio della quota parte del netto patrimoniale) sono state calcolare sulla base dell'ultimo bilancio chiuso alla data di riferimento del rendiconto stesso (e, quindi, sul del bilancio dell'esercizio precedente a quello che è confluito nel presente bilancio consolidato), con la conseguenza che la differenza fra le quote dei due netti costituisce una rettifica rilevante ai fini della determinazione del risultato di consolidamento.

Si evidenzia infine che, ove ricorra la fattispecie, sono stati rilevati, con apposite registrazioni, le componenti straordinarie che per effetto delle norme civilistiche applicabili nell'esercizio che stiamo commentando, erano confluite fra i costi e ricavi correnti.

Nel prospetto che segue vengono indicate le rettifiche apportate alle singole voci previste dall'allegato 11, per ogni soggetto partecipante al consolidamento, per effetto delle operazioni di elisione, con dettagliata indicazione delle singole operazioni considerate:

Capogruppo/Partecipata	Voce Allegato 11	Descrizione	Importo euro
Capogruppo	Proventi da tributi	Elisione costi/ricavi C.M.V. Raccolta Srl	3.908,00
C.M.V. Raccolta Srl	Prestazioni di servizi	Elisione costi/ricavi C.M.V. Raccolta Srl	-3.908,00
C.M.V. Raccolta Srl	Debiti tributari	Elisione partite numerarie C.M.V. Raccolta Srl	3.908,00
Capogruppo	Altri crediti da tributi	Elisione partite numerarie C.M.V. Raccolta Srl	-3.908,00
C.M.V. Raccolta Srl	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione partite numerarie C.M.V. Raccolta Srl	800,75
Capogruppo	Prestazioni di servizi	Elisione partite numerarie C.M.V. Raccolta Srl	-800,75
C.M.V. Raccolta Srl	Altri ricavi e proventi diversi	Giroc.Plusv.alieneazione cespiti C.M.V. Raccolta Srl	3.244,62
C.M.V. Raccolta Srl	Plusvalenze patrimoniali	Giroc.Plusv.alieneazione cespiti C.M.V. Raccolta Srl	-3.244,62
Capogruppo	Partecipazioni in altri soggetti		-10.920,00
C.M.V. Raccolta Srl	Fondo di dotazione	Elisione poste di netto	10.920,12
C.M.V. Raccolta Srl	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione poste di netto	43.925,04
C.M.V. Raccolta Srl	Riserve da capitale	Elisione poste di netto	35.243,32
Capogruppo	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	Rilevazione risultato consolidamento	-79.168,48
Totale			-

La differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta. I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di patrimonio netto e di risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle del gruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato Patrimoniale 2016 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo

patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17. La differenza di consolidamento dovuta al coacervo delle registrazioni sopra dettagliatamente esposte è risultata positiva per euro 79.168,48 ed è stata iscritta nel Fondo di Consolidamento.

Altre informazioni richieste dal principio

Ratei e Risconti

La composizione dei ratei e risconti iscritti nello stato patrimoniale sono elencati nelle tabelle che seguono:

Ratei attivi

Capogruppo/Partecipata	Descrizione	Importo euro
C.M.V. Raccolta Srl	Ratei attivi interessi bancari	0,78
Totale ratei attivi		0,78

Risconti attivi

Capogruppo/Partecipata	Descrizione	Importo euro
C.M.V. Raccolta Srl	Risconti attivi assicurazioni	1.074,90
C.M.V. Raccolta Srl	Risconti attivi leasing	824,29
C.M.V. Raccolta Srl	Risconti attivi tassa circolazione	97,02
C.M.V. Raccolta Srl	Risconti attivi canoni assistenza e manutenzione	220,99
C.M.V. Raccolta Srl	Risconti attivi spese legali	65,36
C.M.V. Raccolta Srl	Risconti attivi noleggi	112,45
C.M.V. Raccolta Srl	Risconti attivi affitti passivi	58,62
C.M.V. Raccolta Srl	Altri risconti attivi per costi anticipati di entità non rilevante	178,60
Totale risconti attivi		2.632,23

Ratei passivi

Capogruppo/Partecipata	Descrizione	Importo euro
C.M.V. Raccolta Srl	Rateo costo del personale	2.140,12
C.M.V. Raccolta Srl	Rateo assicurazioni	3.202,70
C.M.V. Raccolta Srl	Rateo convezione comune di Bondeno	1.954,00
C.M.V. Raccolta Srl	Rateo oneri e spese bancarie	3.669,32
Totale ratei passivi		10.966,14

Risconti passivi

Capogruppo/Partecipata	Descrizione	Importo euro
Capogruppo	Risconti contribuiti agli investimenti	3.815.337,94
C.M.V. Raccolta Srl	Risconto passivo per storno canone di leasing	78.377,19
Totale risconti passivi		3.893.715,13

Proventi e oneri Straordinari

Per quanto concerne la voce che stiamo commentando si rinvia alle informazioni fornite nel paragrafo relativo all'analisi economica della gestione, più sopra riportata in questa relazione.

Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi agli organi sociali sono dettagliati nella tabella che segue:

Capogruppo/Partecipata	Descrizione	Importo euro
C.M.V. Raccolta Srl	Compenso Amministratore Unico	25.459,00
C.M.V. Raccolta Srl	Compenso Collegio Sindacale	17.493,00
Totale compensi organi sociali		42.952,00

Ulteriori dettagli

Nei prospetto che seguono si forniscono le ulteriori informazioni richieste dal principio contabile, evidenziando sia i valori totali desunti dai bilanci dei soggetti consolidati, indipendentemente dagli effetti del consolidamento, sia quelli a tal fine riproporzionati.

Il primo gruppo di informazioni, nel loro ammontare complessivo, è il seguente:

Partecipata	Interessi su mutui	Altri interessi passivi	Altri oneri finanziari	Spese per personale	Perdite ripianate ultimi 3 anni (eventuali)	% ricavi alla controllante
Capogruppo	17.814,03	-	-	1.367.698,78		
C.M.V. Raccolta Srl	146.957,00	81.528,00	25.689,00	5.990.964,00	-	0,52%
Totali	164.771,03	81.528,00	25.689,00	7.358.662,78	-	

I valori riproporzionati alle percentuali di consolidamento producono i risultati indicati nel prospetto che segue:

Partecipata	Interessi su mutui consolidato	Altri interessi passivi consolidato	Altri oneri finanziari consolidato	Spese per personale consolidato
Capogruppo	17.814,03	-	-	1.367.698,78
C.M.V. Raccolta Srl	14.357,70	7.965,28	2.509,82	585.317,18
Totali	32.171,73	7.965,28	2.509,82	1.953.015,96

Nella tabelle qui sotto riportate vengono indicati gli elementi richiesti dal principio e dall'allegato 11 relativamente ai debiti e crediti. La prima contiene i dati di bilancio dei soggetti consolidati prima delle rettifiche da consolidamento:

Partecipata	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	Crediti durata residua > 5 anni	Debiti durata residua > 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali
Capogruppo	-	6.225.947,95	-	3.299.684,76	
C.M.V. Raccolta Srl	631.582,00	2.670.373,00	-	1.888.917,00	258.425,00
Totali	631.582,00	8.896.320,95	-	5.188.601,76	258.425,00

Le diverse tipologie di debito e credito risultanti dal bilancio consolidato (e, quindi, opportunamente riproporzionate) sono invece le seguenti:

Partecipata	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (consolidati)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo (consolidati)	Crediti durata residua > 5 anni (consolidati)	Debiti durata residua > 5 anni (consolidati)	Debiti assistiti da garanzie reali (consolidati)
Capogruppo	-	6.225.947,95	-	3.299.684,76	-
C.M.V. Raccolta Srl	61.705,56	260.895,44	-	184.547,19	25.248,12
Totali	61.705,56	6.486.843,39	-	3.484.231,95	25.248,12

Alcuni indicatori del Bilancio Consolidato

Al fine di fornire alcune informazioni ulteriori rispetto alle richieste normative, riteniamo opportuno esporre qui di seguito i risultati di alcuni indicatori determinati sulla base dei dati del presente bilancio consolidato.

Per poter effettuare la loro elaborazione è necessario riclassificare lo stato patrimoniale consolidato al fine di determinare l'ammontare degli impieghi e delle fonti, come indicato nella tabella che segue:

Riclassificazione Bilancio Consolidato

Voce	Importo euro
Attivo fisso	24.574.116,64
Attivo circolante	3.862.494,08
Totale Impieghi	28.436.610,72
Mezzi propri (patrimonio netto)	15.774.522,00
Patrimonio netto di terzi	0,00
Passività (debiti)	8.618.171,98
Totale Fonti	24.392.693,98

Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali più diffusi e rappresentativi sono:

Indice di indipendenza finanziaria

Trattasi di un indice che misura l'ammontare dei mezzi investiti nel gruppo finanziati con capitale proprio ed è rappresentato dal rapporto fra il capitale netto ed il totale degli impieghi. Nel bilancio consolidato che stiamo commentando è determinato come segue:

Indipendenza Finanziaria

$$\frac{\text{Patrimonio netto del gruppo}}{\text{Totale Impieghi}} = \frac{15.774.522,00}{28.436.610,72} = 55,47\%$$

Indice di copertura delle immobilizzazioni

E' costituito dal rapporto fra il patrimonio netto e l'ammontare delle immobilizzazioni del gruppo e fornisce la misurazione delle garanzie che il gruppo può fornire a terzi, ed il suo valore è calcolato come indicato qui di seguito:

Copertura Immobilizzazioni

$$\frac{\text{Patrimonio netto del gruppo}}{\text{Totale delle immobilizzazioni}} = \frac{15.774.522,00}{24.574.116,64} = 64,19\%$$

Indice di rigidità degli impieghi

Rappresenta la situazione degli impieghi sotto il profilo dell'incidenza della componente immobilizzata. Quanto più essa è elevata, minor è la duttilità del gruppo ad adeguarsi ai mutamenti del mercato. L'indice è determinato come segue:

Rigidità degli Impieghi

Totale delle immobilizzazioni	24.574.116,64	=	86,42%
Totale degli impieghi	28.436.610,72		

Indicatori economici

Al fine di determinare gli indicatori che seguono, che sono certamente fra i più diffusi, vengono utilizzati alcuni elementi già esposti nella presente relazione al paragrafo relativo all'analisi economica della gestione, cui si rinvia:

Roe (Return on equity)

Indica la redditività del capitale proprio, cioè dei mezzi propri investiti nelle attività del gruppo, ed è rappresentato dal rapporto fra il risultato di esercizio al netto della quota di competenza dei terzi rispetto all'ammontare complessivo dei mezzi propri, come si desume dal prospetto che segue:

Roe

Risultato di esercizio (netto quota competenza terzi)	-907.307,28	=	-5,75%
Totale mezzi propri	15.774.522,00		

Roi (Return on investment)

Indica la redditività degli investimenti effettuati nella gestione del gruppo ed è determinato dal rapporto fra il risultato operativo ed il totale degli impieghi, come si desume dal calcolo di seguito riportato:

Roi

Risultato operativo	-783.606,38	=	-2,76%
Totale degli impieghi	28.436.610,72		

Conclusioni

Sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2016 composto dal prospetto conforme all'allegato 11 al predetto decreto 118 corredato dalla presente relazione sulla gestione e nota integrativa.

Vigarano Mainarda (FE), li

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi. (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addi 19 OTT. 2017

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addi 19 OTT. 2017

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONI

la presente deliberazione:

è stata comunicata con elenco n. 14180 del 19 OTT. 2017, contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio ai capigruppo consiliari ex art. 125 D.Lgs. 267/2000.

è stata ratificata con atto del consiglio comunale n. _____ del _____.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE